



TOSCANA
Siena

Piancastagnaio



*Sul versante orientale del Monte Amiata
sorge questo borgo duecentesco caratterizzato da
miniere ed edifici medioevali*

Testo: Debora Monti - Foto: D.R.

Una foresta di “pigeti”, o meglio di abeti bianchi, circonda questo antico paese sorto come distacco dell'Abbazia di San Salvatore nel XII secolo. La vegetazione è così ricca e particolare che oggi la foresta, che circonda il paese, è diventata una bella riserva naturale al cui interno si trovano anche due siti minerari. Sì, perché Piancastagnaio non è solo un bellissimo borgo medioevale, ma è anche un luogo dalla lunga tradizione “mineraria”, specializzato nell'estrazione della pietra grigia di cui sono fatti quasi tutti i suoi monumenti. E come se non bastasse possiede una particolare conformazione geologica (una piccola pianura formata sul declivio del monte) che lo ha reso il paradiso degli alberi di castagno, da questa sua particolarità

ne deriva il nome. Iniziamo la nostra visita dal Santuario della Madonna di San Pietro (1583), poco lontano dalle mura da cui è racchiuso il centro storico. Oltre ad essere un luogo importante per i fedeli, si dice che qui la Vergine apparve al pastorello Agnolo proiettando la sua immagine di luce su un masso di trachite, la visita è agevolata da un parcheggio adiacente la chiesa in cui possono sostare i camper. Da qui seguiamo via Grossetana, e in poco tempo ci troviamo su viale Giuseppe Vespa, l'arteria principale del paese, su cui si trova l'ingresso al Convento di San Bartolomeo. Monumento più significativo del comune, venne costruito nel XIII secolo dai Francescani. Il tipico cortile interno è circondato da una loggia e dal chiostro portica-





Specialità da gustare

A Piancastagnaio sono le castagne a farla da padrone, essendo molto usate in cucina. Si mangiano arrosto, bollite, ci si prepara la saporita farina e si usano per insaporire la carne e la selvaggina. Molto buono è anche il vino novello che viene assaggiato a novembre durante il Crastatone.

Dove mangiare

Ristorante Al Parco
Via Degli Aceri, 3
Tel. 0577785161

Ristorante il Casalino
Località Casa Del Corto
Tel. 0577785282

Ristorante i Mulini
Località I Mulin
Tel. 0577786132

Eventi

18 agosto

Palio di Castagnaio - Le quattro Contrade del paese (Borgo, Castello, Coro e Voltaia) si sfidano in una corsa di cavalli montati a pelo. La gara è preceduta dal corteo storico in costume, ogni Contrade ha i suoi rappresentanti (dama e cavaliere, alfiere, Capitano, paggio ecc..).

1 novembre

Il Crastatone - Con una bella festa si celebra il raccolto delle castagne e l'inizio dell'inverno. Per la città prendono vita mostre e mercati e nell'aria si respira il profumo di caldarroste e vino.



to, mentre la chiesa è in chiaro stile barocco e conserva al suo interno pregevoli dipinti. Per visitarlo è necessario richiedere il permesso ai frati o partecipare a una delle visite guidate organizzate dalla Pro Loco. Non lontana si trova piazza Matteotti, l'antica piazza del Comune, sulla quale si affacciano i palazzi trecenteschi del Podestà e del Comune e dove sorge ancora oggi la Colonna di Giustizia con lo stemma della Repubblica di Siena. Riprendiamo il giro e percorrendo tutto il viale arriviamo al gioiello di Piancastagnaio: il Castello Aldobrandesco. La rocca perfettamente conservata sorge sul punto più elevato della città, con le due torri che sorvegliano una l'accesso al borgo e l'altra fa da cassero, da punto d'osservazione. Il Castello è visitabile (ingresso 2 euro, tel. 0577784134) e vi consigliamo caldamente l'esperienza. Poco lontano dal Castello, anche se si deve "scendere", si trovano il Palazzo Bourbon (in via Garibaldi) che fu residenza dei feudatari del luogo dal 1601 alla fine del Settecento, e la Chiesa della Madonna delle Grazie (subito fuori dalla Porticciola) con affreschi quat-

trocenteschi. Sempre fuori le mura c'è una località chiamata "Il Piatto delle Streghe": si tratta della fontana degli antichi giardini di Palazzo Bourbon del Monte, della quale non è rimasta che una pietra, levigata dal tempo tanto da somigliare a un piatto. Si dice che le streghe vi andassero a celebrare i sabba, appassionati di mistero fatevi avanti!



Come si arriva

Dalla A1, uscire a Firenze Certosa svoltare a destra sulla SS Firenze-Siena. Uscire a Siena Sud e seguire le indicazioni per Roma e Buonconvento sulla SS2 Cassia. Attraversato Buonconvento e superato S. Quirico D'Orcia rimanendo sempre sulla SS Cassia, seguire per Piancastagnaio. Da sud l'uscita della A Orvieto e la Cassia si percorre verso Acquapendente.

Dove sostare

Si sosta nell'ampio parcheggio di fronte al mobilificio Furzi, in via Grossetana, la strada che porta ad Abadia San Salvatore. È vicino al centro e con CS. L'alternativa è il piazzale del Santuario.

Indirizzi Utili

Pro Loco Piancastagnaio
Via Garibaldi, 1
Tel. 0577784134
info@prolocopiancastagnaio.it

Municipio
V.le Gramsci, 55
Tel. 0577786024
Fax: 0577.786711

Portali internet:
www.comune.piancastagnaio.si.it